

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Livio SALVEMINI

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 22/12/2015 per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li 22/12/2015

IL DIRIGENTE  
Massimo BALESTRA

---

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 18 dicembre 2015

In Aosta, il giorno diciotto (18) del mese di dicembre dell'anno duemilaquindici con inizio alle ore otto e tre minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

**LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA**

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN**

e gli Assessori

**Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente**

**Mauro BACCEGA**

**Luca BIANCHI**

**Raimondo DONZEL**

**Antonio FOSSON**

**Ego PERRON**

**Emily RINI**

**Renzo TESTOLIN**

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1904** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLA STRATEGIA UNITARIA DI COMUNICAZIONE DELLA POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2014/2020.

## LA GIUNTA REGIONALE

- a. vista la comunicazione della Commissione europea COM(2010) 2020, del 3 marzo 2010, recante *‘Europa 2020 – Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva’*;
- b. visti i seguenti regolamenti europei:
  - b.1 n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1803/2006 del Consiglio;
  - b.2 n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo *‘Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione’* e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
  - b.3 n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n.1801/2006 del Consiglio;
  - b.4 n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
  - b.5 n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all’obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- c. visti, inoltre, con riferimento al Fondo statale per lo sviluppo e la coesione (FSC):
  - c.1 il decreto legislativo n. 88, del 31 maggio 2011, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
  - c.2 i commi 703 e 704, dell’art. 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), relativi agli impieghi del Fondo per il periodo 2014/20;
- d. visto il documento del Ministro per la coesione territoriale *‘Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi comunitari 2014/20’*, del 27 dicembre 2012;
- e. visto l’Accordo di partenariato 2014/20, presentato dal Governo italiano alla Commissione europea in data 22 aprile 2014 e approvato, nei suoi elementi salienti, dalla stessa Commissione europea, con decisione C(2014) 8021, in data 29 ottobre 2014;
- f. richiamati i seguenti programmi a titolarità della Regione:
  - f.1 Programma Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR), approvato con decisione della Commissione europea C(2015) 907, del 12 febbraio 2015, e con deliberazione n. 1244/XIV del Consiglio regionale, del 21 maggio 2015;
  - f.2 Programma Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FSE), approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 9921, del 12 dicembre 2014, e con deliberazione n. 1023/XIV del Consiglio regionale, dell’11 febbraio 2015;
  - f.3 Programma di Sviluppo rurale 2014/20 (FEASR), approvato con decisione della Commissione europea C(2015) 7885, dell’11 novembre 2015, e di prossima approvazione da parte del Consiglio regionale;

- g. richiamati i seguenti programmi cui la Regione partecipa:
  - g.1 Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra) 2014/20 (FESR), approvato con decisione della Commissione europea C(2015) 3707, del 28 maggio 2015, e di prossima approvazione da parte del Consiglio regionale;
  - g.2 Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2014/20 (FESR), di prossima approvazione da parte della Commissione europea;
  - g.3 Programma di Cooperazione transnazionale Spazio alpino 2014/20 (FESR), approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 10145, del 17 dicembre 2014, e di prossima approvazione da parte del Consiglio regionale;
  - g.4 Programma di Cooperazione transnazionale Europa centrale 2014/20, approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 10023, del 16 dicembre 2014, e di prossima approvazione da parte del Consiglio regionale;
  - g.5 Programma di Cooperazione transnazionale Mediterraneo 2014/20 (FESR), approvato con decisione della Commissione europea C(2015) 3756, del 2 giugno 2015, e di prossima approvazione da parte del Consiglio regionale;
  - g.6 Programma Interreg Europe 2014/20 (FESR), approvato con decisione della Commissione europea C(2015) 4053, dell'11 giugno 2015;
- h. dato, altresì, atto che, in aggiunta ai suddetti programmi, la Valle d'Aosta sarà interessata, per il periodo 2014/20, da interventi finanziati dal Fondo statale per lo sviluppo e la coesione (FSC);
- i. considerato che, ai fini dell'utilizzo più efficace ed efficiente dei Fondi europei, i regolamenti relativi al periodo 2014/20 confermano e accentuano, rispetto alla programmazione 2007/13, l'importanza dell'integrazione fra Programmi regionali che perseguono, con azioni diverse, le medesime priorità;
- j. considerato che la Commissione europea attribuisce valore strategico alla comunicazione, in quanto consente di far conoscere:
  - j.1 le priorità e gli obiettivi dell'Unione europea;
  - j.2 le opportunità di finanziamento previste nei Programmi a cofinanziamento europeo e statale;
  - j.3 i risultati ottenuti dai Programmi cofinanziati, nel corso della loro attuazione;
  - j.4 i risultati ottenuti dai singoli Progetti che hanno beneficiato di un finanziamento;
- k. rilevato che il regolamento di cui in b.1 detta precise indicazioni sugli obblighi in materia di informazione e comunicazione che gravano sugli Stati membri e sulle Autorità di gestione, contenute, in particolare, nel capo II "*Informazione e comunicazione*", articoli 115 e 116 e nell'allegato XII "*Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai Fondi*";
- l. rilevato che indicazioni sulle caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione sono, altresì, previste nel capo II "*Caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione relative alle operazioni e istruzioni per la creazione dell'emblema dell'Unione e per la definizione dei colori standard*", del regolamento di esecuzione (UE) n. 821 della Commissione, del 28 luglio 2014;
- m. richiamato il Quadro strategico regionale della Politica regionale di sviluppo 2014/20 della Valle d'Aosta (QSR), oggetto di proposta di deliberazione della Giunta regionale al Consiglio regionale, nel corso della seduta del 4 dicembre 2015 (n. 1817/2015);
- n. ricordato che il QSR è stato elaborato con l'intento di coordinare l'azione dei diversi Programmi

cofinanziati che intervengono in Valle d'Aosta, configurandosi quale strumento di definizione e di *governance* dell'attuazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20;

- o. considerato che la *governance* della Politica regionale di sviluppo è costituita, in continuità con quanto avvenuto per il periodo di programmazione 2007/13, dalla Regia unitaria di programmazione, attuazione e valutazione, finalizzata ad assicurare, ove opportuno, l'integrazione funzionale degli interventi da porre in essere;
- p. rilevato che lo stesso QSR indica, tra le attività per le quali è prevista un'integrazione funzionale, quelle di informazione e comunicazione rivolte ai beneficiari e al vasto pubblico, come già avvenuto per il periodo 2007/13;
- q. dato atto che, in ambito regionale, le azioni di informazione e comunicazione saranno, pertanto, realizzate a due livelli:
  - q.1 a livello integrato, per la Politica regionale di sviluppo ed i relativi Programmi, secondo quanto previsto dall'allegata Strategia unitaria di comunicazione, per favorire il dialogo con *target* ampi di beneficiari e cittadini;
  - q.2 a livello dei singoli Programmi, secondo quanto previsto dalle rispettive Strategie di comunicazione, per il dialogo con *target* specifici;
- r. richiamato l'articolo 115, comma 1, lettera a) del regolamento di cui in b.1 che prevede che gli Stati membri e le Autorità di gestione siano responsabili dell'elaborazione di Strategie di comunicazione, i cui elementi necessari sono definiti nell'allegato XII, articolo 4 dello stesso regolamento;
- s. dato atto che la comunicazione di cui in q.2 è di competenza delle Autorità di gestione dei singoli Programmi che, a tal fine, definiscono specifiche Strategie di comunicazione, che sono presentate ai Comitati di sorveglianza dei Programmi per l'approvazione;
- t. ritenuto opportuno, secondo quanto indicato in p., che la comunicazione di cui in q.1 sia riferita ad un quadro unitario, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni da porre in essere, che sono complementari rispetto a quelle previste dalle Strategie di cui in q.2;
- u. rilevato che, a livello regionale, specifici obblighi in materia di comunicazione derivano anche:
  - u.1 dal Protocollo d'intesa tra la Regione, il partenariato istituzionale e il partenariato economico, sociale e ambientale per il confronto partenariale sulla Politica regionale di sviluppo, approvato con propria deliberazione n. 739 del 22 maggio 2015 e sottoscritto dalle parti il 24 giugno 2015;
  - u.2 dal Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) della Valle d'Aosta, relativo al periodo 2015/16, approvato con propria deliberazione n. 1886 del 30 dicembre 2014;e che a tali obblighi si adempie, in particolare, con la Strategia unitaria di comunicazione di cui in q.1;
- v. dato atto che dell'elaborazione della Strategia unitaria di comunicazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20 si è occupato un apposito gruppo di lavoro interno all'amministrazione – di cui fanno parte i referenti della Cabina di regia del Dipartimento Politiche strutturali e affari europei; delle Strutture Programmi per lo sviluppo regionale, Politiche della formazione e dell'occupazione e Politiche regionali di sviluppo rurale, responsabili, rispettivamente, dei Programmi di cui in f.1, f.2 e f.3; dell'Ufficio di rappresentanza a Bruxelles, responsabile dei Programmi di cui in g. e della Struttura Programmazione negoziata e aiuti di Stato, responsabile degli interventi di cui in h. – sulla base degli indirizzi del Nucleo di valutazione dei programmi

a finalità strutturale (NUVAL) della Valle d'Aosta e delle indicazioni del Coordinamento delle Autorità di gestione;

- w. dato atto che all'elaborazione del documento ha pure contribuito il Centro Europe Direct Vallée d'Aoste, che sarà implicato anche in fase attuativa quale strumento e partner della comunicazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20, al fine di assicurare sinergia tra le diverse azioni di comunicazione e di favorire il contatto diretto con il grande pubblico;
- x. rilevato che sono stati individuati i seguenti obiettivi generali della comunicazione:
  - x.1 garantire trasparenza nell'accesso alle informazioni, allo scopo di favorire l'utilizzo dei Fondi messi a disposizione dai Programmi;
  - x.2 facilitare e supportare l'attuazione dei Programmi;
  - x.3 informare in merito al ruolo che l'Unione europea, lo Stato e la Regione svolgono in favore dello sviluppo;cui corrispondono i seguenti obiettivi specifici:
  - x.4 diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dalla Politica regionale di sviluppo 2014/20, dei suoi obiettivi e dei risultati attesi;
  - x.5 portare a conoscenza dei cittadini e dei potenziali beneficiari le finalità e le modalità operative di attuazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20, in ottica di approccio integrato tra Programmi;
  - x.6 assicurare l'integrazione e la sinergia tra le Azioni di comunicazione a livello di Politica regionale di sviluppo e quelle a livello dei singoli Programmi, anche ricorrendo all'utilizzo di un'immagine coordinata e di un messaggio unificante che favoriscano la facile riconoscibilità delle informazioni;
  - x.7 diffondere, presso il grande pubblico, i risultati raggiunti nell'ambito della Politica regionale di sviluppo 2014/20, con particolare attenzione a quelli ottenuti dai Progetti strategici regionali e dall'attuazione della Strategia nazionale per le aree interne;
  - x.8 migliorare la conoscenza e la trasparenza dei processi decisionali e delle modalità di attuazione e di sorveglianza, in ottica di favorire una più consapevole azione del partenariato istituzionale, economico e sociale e ambientale;
- y. rilevato che, a partire dai predetti obiettivi generali e specifici, sono state definite le Azioni di comunicazione comuni, da realizzare nel periodo 2014/20, come esplicitate, in particolare, nel capitolo 5 della Strategia unitaria;
- z. dato atto che l'attuazione della Strategia unitaria competerà al Coordinamento delle Autorità di gestione e che la committenza delle Azioni sarà assicurata dalle strutture indicate in v., che si faranno carico di definire, puntualmente, all'atto dell'attivazione di ciascuna Azione, secondo il relativo cronoprogramma, le caratteristiche specifiche dei servizi da acquisire e il finanziamento delle relative spese, a partire da quanto stimato, in termini programmatici, nel capitolo 7 della Strategia, superando, in tale modo, le difficoltà, riscontrate in passato, con il cofinanziamento pro quota di una stessa Azione da parte di tutti i Programmi/Strutture e la conseguente applicazione dei rispettivi Sistemi di gestione e controllo. L'attivazione di ciascuna Azione, anche a beneficio degli altri Programmi, si collocherà, pertanto, nell'ambito della Strategia unitaria di comunicazione, esplicitando il fatto che avviene a condizione di reciprocità (ciascun Programma si fa carico di azioni a beneficio anche degli altri Programmi e, a sua volta, beneficerà delle Azioni sostenute interamente dagli altri Programmi); la certificazione delle spese sarà effettuata alla fine, una volta che il quadro sarà completo;
- aa. dato atto che la Strategia unitaria di comunicazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20,

è stata condivisa con l'Ufficio stampa, quale struttura responsabile della comunicazione istituzionale della Regione, che collaborerà, quando opportuno, all'attuazione della stessa;

- bb. rilevato che l'attuazione della Strategia unitaria sarà sottoposta a monitoraggio e valutazione, al fine di verificare l'efficacia delle azioni poste in essere e di apportare eventuali azioni correttive;
- cc. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 863, in data 29 maggio 2015, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2015/17, a seguito della ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale di cui alla DGR 708/2015, con attribuzione, alle strutture dirigenziali, di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2015 e di disposizioni applicative;
- dd. visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente proposta di deliberazione, rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione, Augusto ROLLANDIN, di concerto con gli Assessori all'agricoltura e risorse naturali, Renzo TESTOLIN e alle attività produttive, energia e politiche del lavoro, Raimondo DONZEL;

ad unanimità di voti favorevoli

#### DELIBERA

1. di approvare la “Strategia unitaria di comunicazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20”, allegata alla presente deliberazione e di cui forma parte integrante;
2. di incaricare il Coordinamento delle Autorità di gestione dei programmi cofinanziati di curare l'attuazione della Strategia e di apportare eventuali adattamenti utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche in esito alle attività di monitoraggio e di valutazione;
3. di incaricare, in particolare, la Cabina di regia del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, la Struttura Programmi per lo sviluppo regionale, la Struttura Politiche della formazione e dell'occupazione, la Struttura Politiche regionali di sviluppo rurale, l'Ufficio di rappresentanza a Bruxelles, la Struttura Programmazione negoziata e aiuti di Stato e il Centro Europe Direct Vallée d'Aoste di curare la committenza delle Azioni, definendo, puntualmente, all'atto dell'attivazione di ciascuna Azione, secondo il relativo cronoprogramma, le caratteristiche specifiche dei servizi da acquisire e il finanziamento delle relative spese;
4. di rinviare a successivi atti l'approvazione e l'impegno delle spese per la realizzazione delle Azioni individuate nella Strategia unitaria di comunicazione.